

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO (UNIRSM)
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)
VERBALE DELLE AUDIZIONI DEI CORSI DI STUDIO (CdS)
15 - 16 GENNAIO 2026

1. PREMESSA

Le Audizioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), rivolte ai Corsi di Studio dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, sono state svolte nelle giornate di giovedì 15 gennaio e venerdì 16 gennaio.

All'introduzione delle Audizioni, oltre ai membri dell'OIV (Professor Guido Capaldo, Professor Marco De Giorgi e Professor Leonardo Tagliente), ha partecipato la Governance dell'Ateneo, rappresentata dalla Direttrice Generale, Dottoressa Laura Gobbi, dal Presidente del Presidio della Qualità (PQA), Professor Luigi Guerra, nonché da altri membri del PQA e dai Coordinatori di Dipartimento.

Alle Audizioni hanno partecipato i Direttori dei Corsi di Studio, i Vice-Direttori e alcuni docenti afferenti ai Corsi di Studio.

Le Audizioni sono state svolte con le seguenti finalità:

- approfondire, da parte dell'OIV, la conoscenza delle peculiarità dell'offerta formativa dei diversi CdS;
- analizzare congiuntamente, OIV e referenti CdS, i dati relativi alla procedura di riesame 2023-24, prevista nell'ambito del Sistema AQ di Ateneo, per quanto riguarda le tre aree dell'attrattività, della regolarità delle carriere e della soddisfazione degli studenti;
- verificare l'attuazione e l'efficacia delle azioni di miglioramento individuate dai CdS in base ai dati messi a disposizione dal PQA;
- portare alla luce eventuali buone prassi sperimentate dai CdS nella gestione della didattica;
- analizzare la percezione dei CdS per quanto riguarda punti di forza e di debolezza della versione attuale del Sistema AQ di Ateneo e raccogliere suggerimenti per lo snellimento delle procedure, la riduzione del carico di lavoro per i CdS e, soprattutto, l'utilità del Sistema AQ per il concreto supporto al miglioramento della qualità della didattica.

Gli incontri si sono svolti in un clima informale e di collaborazione, che ha consentito di portare alla luce una serie di elementi, nel seguito riportati.

2. SINTESI DEGLI ELEMENTI EMERSI NEL CORSO DELLE AUDIZIONI

2.1 PECULIARITÀ ED EFFICACIA DEL “MODELLO UNIRSM” PER LA DIDATTICA

Innanzitutto, l'OIV ha potuto constatare la peculiarità e l'efficacia del “modello” che caratterizza la gestione della didattica dell'UNIRSM. Tale modello è caratterizzato dal limitato valore del rapporto numero degli studenti e quello dei docenti. Ciò consente di fare in modo che si sviluppi una reale relazione tra docente e studenti, basata su interazioni frequenti, e che le esigenze degli studenti ed i problemi da essi evidenziati possano essere analizzati e affrontati in tempi brevi e con efficacia. Ciò costituisce pertanto una caratteristica che rende l'UNIRSM un luogo di interazione e costruzione sociale capace di differenziare la propria offerta formativa rispetto anche a quella, ad esempio, pervasiva delle università telematiche. Lo stesso aspetto ha costituito uno dei motivi per il successo della “valutazione partecipativa della didattica” che, su suggerimento e stimolo dell'OIV, è stata introdotta in via sperimentale ed è stata giudicata come estremamente soddisfacente dai Referenti di tutti i Corsi di Studio.

L'OIV ritiene che tale “modello” debba essere preservato e rafforzato e, di conseguenza, suggerisce che le procedure del Sistema AQ debbano essere quanto più snelle ed essenziali, in modo che possano essere funzionali e “al servizio” di questo modello e non debbano essere pertanto percepite come un vincolo burocratico che costringa i docenti a dedicare più tempo alla redazione di documenti e schede piuttosto che all'ascolto degli Studenti ed alla risoluzione delle problematiche emerse.

L'esempio della “valutazione partecipativa” può essere utile anche per la revisione delle procedure AQ relative ad altre finalità.

Tali procedure dovrebbero essere caratterizzate da:

- un indispensabile, ma limitato, grado di formalizzazione (per consentire un adeguato grado di omogeneità delle attività relative alla gestione dei CdS);
- un adeguato sistema di dati ed informazioni affidabili ed oggettive, coerente con i processi AQ ed i risultati attesi, messo a disposizione con tempestività e facilità di accesso ai CdS;
- un elevato orientamento all'analisi di eventuali criticità ed all'individuazione, attuazione, monitoraggio e valutazione di appropriate ed efficaci azioni di miglioramento.

2.2 CAPACITA' DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLA DIDATTICA

L'OIV ha potuto constatare che, in tutti i CdS, è stato ben colto l'aspetto essenziale relativo all'adozione di un Sistema formalizzato per l'AQ didattica, che è quello di:

- a) sviluppare la capacità di monitorare la qualità della didattica, sulla base di dati e informazioni oggettivi, relativamente alle tre dimensioni cui fa riferimento l'analisi dei corsi di studio in fase di riesame:
 - attrattività del corso di studio, sulla base dell'andamento nel tempo delle immatricolazioni e della provenienza degli immatricolati;
 - carriera degli studenti e regolarità del tempo per il conseguimento del titolo di studio;
 - soddisfazione degli studenti e presa in carico dei loro suggerimenti;
- b) identificare e attuare, sulla base dell'analisi dei dati e delle informazioni disponibili, specifiche ed appropriate azioni di miglioramento.

Tutti i CdS, infatti, hanno ben utilizzato i dati e le informazioni relative al 2023-24, anche se con grado di dettaglio e approfondimento variabili, per identificare criticità ed identificare azioni di miglioramento, che sono risultate, in fase di analisi, tutte attuate ed efficaci.

2.3 ATTRATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

È opportuno precisare che, alla luce delle peculiarità del “modello” dell'UNIRSM, l'attrattività non può essere misurata solo attraverso il tasso di crescita delle immatricolazioni nel tempo. Già in precedenza si è messo in evidenza che uno dei punti di forza dell'Ateneo sia costituito dal rapporto ottimale tra Docenti e Studenti, che consente a questi ultimi di essere seguiti con costanza e regolarità dai propri Docenti e di avere con essi una relazione continua nel tempo. Inoltre, il numero tuttora limitato di docenti strutturati potrebbe costituire un problema nel caso di eccessivo incremento degli immatricolati. Di conseguenza, nel caso dell'Ateneo di San Marino, avrebbe poco senso comparare il tasso di crescita delle immatricolazioni di un Corso di Studio con quello di analoghi Corsi di Studio di altri Atenei, sia per i motivi prima citati sia per il potenziale “bacino di utenza” che, nel caso dell'UNIRSM è più limitato rispetto a quello degli Atenei italiani. Anche la comparazione tra il numero degli immatricolati dei diversi Corsi di Studio dell'UNIRSM ha una limitata significatività, alla luce della eterogeneità di tali Corsi di Studio.

Per tali motivi l'OIV suggerisce che i diversi Corsi di Studio definiscano, sulla base delle peculiarità dei profili culturali del corso di studio e dell'offerta didattica, un valore "target" delle immatricolazioni da mantenere nel corso del tempo, tenendo conto di fattori sia esogeni che endogeni. Tra i primi vanno considerati: la presenza/assenza di corsi di studi analoghi nei contesti territoriali cui fa riferimento l'Ateneo; la possibilità di interazioni con le imprese e le istituzioni del territorio di San Marino, anche al fine di offrire ai laureandi opportunità di tirocini e stages; i sistemi di trasporto, etc.

Tra i secondi vanno considerati il numero di docenti, le postazioni di studio e laboratorio necessarie e disponibili, etc.

Se l'attrattività viene intesa come sopra suggerito, dai dati riportati nel rapporto di riesame non emergono particolari criticità relative ai diversi corsi di studio per quanto riguarda i corsi di studio di Ingegneria tranne il caso della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile che, come confermato nel corso dell'audizione, sono per il 2026 dell'ordine di qualche unità. Anche se il Direttore del Corso di Studi ha evidenziato che dovrebbe trattarsi di una contingenza dovuta all'aumento della durata, negli ultimi anni, del conseguimento della laurea triennale omologa, l'OIV ritiene opportuno che sia effettuata una approfondita analisi delle cause del drastico calo di immatricolazioni al Corso di Studio Magistrale e che siano identificate possibili azioni di promozione del Corso di Studio anche in regioni limitrofe per fare in modo che il valore delle immatricolazioni si avvicini al valore "target".

2.4 CARRIERA DEGLI STUDENTI E REGOLARITA' DEL TEMPO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

La durata del periodo per il conseguimento del titolo di studio è generalmente da considerarsi soddisfacente, a conferma della validità del "modello San Marino".

Apprezzabile l'attenzione dei Referenti dei Corsi di Studio a monitorare il tasso di superamento degli esami, per i diversi anni, e ad "intercettare" e gestire la presenza di eventuali "esami scoglio".

Sul punto, l'OIV ritiene una buona pratica, da generalizzare a tutti i CdS, la prassi di contattare gli studenti fuori corso e quelli in ritardo con il piano di studi perché la dimensione contenuta dei corsi lo permette. Ciò consente di individuare possibili criticità e di operare un ribaltamento costruttivo verso modelli flessibili quali, ad esempio, la promozione dell'istituto del part-time per chi impegnato sul mercato del lavoro o la previsione di appelli straordinari.

Dalle audizioni è emersa l'utilità delle attività di tutoraggio ai fini del recupero degli esami e di un migliore rendimento degli studenti. Rileva anche in questo caso l'efficacia del modello San Marino in quanto la condizione di prossimità fisica degli studenti favorisce la conoscenza diretta delle persone e la costruzione di un rapporto di fiducia con i tutor.

L'OIV suggerisce di continuare a dedicare attenzione e risorse al tutoraggio e di monitorare costantemente il tasso di abbandoni attivando, nel caso tale tasso dovesse superare valori ritenuti "fisiologici", tempestive analisi per identificare la causa ed attivare azioni di miglioramento

2.5 SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI E PRESA IN CARICO DEI LORO SUGGERIMENTI

La soddisfazione degli Studenti, così come emerge dall'analisi delle risposte ai questionari, risulta generalmente adeguata.

In diversi Corsi di Studio si riscontra però la persistenza nel corso degli anni degli stessi suggerimenti ai docenti. L'OIV ha constatato che non sempre, in fase di riesame, i Corsi di Studio hanno fatto attenzione a tale fenomeno e, di conseguenza, invita i Referenti dei Corsi di Studio a: a) prendere

maggiormente in considerazione, nel prossimo riesame, tale fenomeno, b) verificare la presa in carico dei suggerimenti degli Studenti, se condivisi c) dare un feedback sulle azioni effettivamente intraprese, ad esempio, attraverso una comunicazione del coordinatore dei CdS o del Direttore del Dipartimento.

3 SUGGERIMENTI DELL'OIV TRASVERSALI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

3.1 VALUTAZIONE PARTECIPATIVA

Alla luce del “successo” della valutazione partecipativa, l'OIV suggerisce di estendere ulteriormente l'utilizzo di tale pratica, prevedendo, a partire dal prossimo Anno Accademico, il suo utilizzo da parte di tutti i Docenti, su base volontaria.

L'OIV suggerisce che tutti i Docenti che utilizzino la valutazione partecipativa facciano pervenire al PQA, al termine delle lezioni, una sintetica scheda nella quale riportare: il numero di riunioni, le criticità emerse, le azioni di miglioramento intraprese, i loro esiti e le modalità di restituzione del feedback agli studenti. La scheda andrà firmata dai Rappresentanti degli Studenti.

L'OIV suggerisce anche che gli esiti della valutazione partecipativa siano discusse nell'ambito dei diversi Corsi di Studio, al fine da condividere le eventuali buone prassi sperimentate e farle circolare.

3.2 TRASPARENZA, TEMPESTIVITÀ E SISTEMATICITÀ DELLE INFORMAZIONI AGLI STUDENTI PER QUANTO RIGUARDA LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Nel corso delle audizioni è emerso che il feedback agli Studenti per quanto riguarda i risultati dei questionari e le azioni di miglioramento intraprese è eterogeneo tra i diversi CdS e non sempre tempestivo e sistematico. Si suggerisce pertanto che nel sito web dei CdS siano riportati, a conclusione dell'analisi dei risultati della rilevazione, le seguenti informazioni:

- criticità emerse;
- azioni di miglioramento deliberate, con indicazioni dei risultati attesi, dei responsabili e delle tempistiche.

L'OIV suggerisce anche che vengano pubblicate, nella stessa sezione, le azioni di miglioramento deliberate in anni precedenti, aggiornando periodicamente lo stato di avanzamento.

È opportuno che di tali suggerimenti si tenga conto anche nella revisione del Sistema AQ di Ateneo.

3.3 REVISIONE DEL SISTEMA AQ

Per quanto riguarda la revisione del Sistema AQ, l'OIV formula i seguenti suggerimenti:

- Incrementare il coinvolgimento dei Referenti dei CdS nella revisione delle procedure del Sistema AQ Didattica;
- Semplificare la Scheda SUA e ridurre i campi alla sola compliance ai principi guida ESG
- Predisposizione, da parte del PQA, di esempi degli output delle diverse procedure del Sistema AQ Didattica, in modo che i CdS siano consapevoli dei “requisiti” richiesti per la compilazione (contenuto, grado di dettaglio, etc.) avendo a disposizione una sorta di tutorial che accompagnino le Linee guida appena adottate;
- Valutare la durata media degli studi non solo in rapporto alla media di Ateneo, ma anche attraverso un confronto con Corsi di Studio omogenei di altri atenei, eventualmente utilizzando dati provenienti dalle università partner e valutandone l'inserimento nelle convenzioni;

- Predisporre linee guida per il supporto alle attività di orientamento in ingresso;
- Predisporre linee guida relative al “recupero degli studenti fuori corso”, valorizzando le buone prassi effettuate da alcuni Corsi di Studio (contattare gli studenti fuori corso, analizzare le criticità relative al superamento degli esami, attivare azioni di miglioramento); sviluppare un cruscotto di monitoraggio che consenta ai referenti dei corsi di studio di individuare gli esami “scoglio” e definire appropriate azioni di miglioramento;
- Suggerire ai Referenti di Corso di Studio modalità omogenee per il monitoraggio del primo anno di corso, in particolare con riferimento alla frequenza alle lezioni, alla partecipazione agli esami parziali e agli esiti del primo appello, al fine di identificare azioni di miglioramento per mitigare il rischio di abbandoni;
- Sviluppare un sistema di monitoraggio che consenta di rilevare il numero di partecipanti alle iniziative di orientamento in ingresso e di verificare quanti di essi procedano successivamente all’iscrizione, al fine di valutarne l’efficacia;
- Rendere il più possibile editabile la modulistica del Sistema AQ;
- Potenziare la disponibilità di piattaforme digitali per la tempestiva messa a disposizione dei dati e delle informazioni da utilizzare nelle diverse procedure del Sistema AQ;
- Incrementare la formazione dei docenti sui principi e sulle procedure del Sistema AQ.

Esprimendo una valutazione più che soddisfacente sulla interazione svolta nel corso delle audizioni, l’OIV ne propone una cadenza annuale, prevedendo anche la partecipazione di una componente degli studenti e del personale amministrativo.

4.SINTESI DELLE AUDIZIONI E SUGGERIMENTI DELL’OIV PER CIASCUN CORSO DI STUDIO

Audit CdS Comunicazione e Digital Media

L’audit del Corso di Studio in Comunicazione e Digital Media si è svolto nella giornata del 15 gennaio, dalle ore 11.00 alle ore 12.30. Sono stati presenti la Direttrice del Corso, Professoressa Giovanna Cosenza (in collegamento da remoto), la Vice-Direttrice del Corso, Professoressa Maria Elena D’Amelio, e il Coordinatore del Dipartimento DSU, Dottor Giuseppe Cecere.

Dall’audit è emersa una generale soddisfazione rispetto all’andamento del Corso. Il trend delle iscrizioni risulta in crescita, mentre gli abbandoni sono inferiori alla media di Ateneo, in diminuzione e riconducibili a dinamiche fisiologiche.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti, è stata sperimentata la Valutazione Partecipativa in alcuni insegnamenti. Le principali criticità emerse hanno riguardato la richiesta di ricevere le slide delle lezioni in anticipo. In alcuni casi è stato possibile accogliere tale richiesta, mentre in altri si è ritenuto opportuno adottare soluzioni di mediazione, in quanto la disponibilità anticipata dei materiali può ridurre il livello di attenzione durante le lezioni. Dall’analisi dei questionari di soddisfazione emergono come ricorrenti i suggerimenti di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornire un maggior numero di conoscenze di base. Considerato il numero contenuto di studenti, risulta agevole costituire un focus group per valutare se le criticità evidenziate siano strutturali o episodiche, azione suggerita dall’OIV nel corso dell’incontro. I docenti risultano generalmente disponibili e motivati ad accogliere e discutere le osservazioni degli studenti; viene abitualmente svolta un’attività di mediazione tra le richieste degli studenti e le scelte didattiche ritenute più adeguate. I feedback degli studenti sono oggetto di discussione in Consiglio di Corso di Studio, come risulta dai relativi verbali. Inoltre, nel corso dei singoli insegnamenti viene dedicato del tempo alla condivisione con gli studenti degli esiti dei questionari di valutazione. **L’OIV ha sottolineato l’importanza di rendere espliciti agli studenti gli esiti delle rilevazioni, le azioni di miglioramento individuate e i risultati**

attesi, al fine di favorire un loro maggiore coinvolgimento e di evidenziare il ruolo attivo degli studenti all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità, in particolare quando le azioni di miglioramento derivano direttamente da loro segnalazioni. È stato inoltre evidenziato come risulti utile monitorare la persistenza dei suggerimenti nel corso degli anni, al fine di verificare se siano stati adeguatamente presi in carico e se le azioni intraprese abbiano prodotto gli effetti desiderati.

Per quanto concerne il placement post-laurea, circa il 90% dei laureati risulta occupato a un anno dal conseguimento del titolo. Di conseguenza, solo una quota limitata di studenti prosegue con l'iscrizione a una laurea magistrale, in quanto molti trovano rapidamente un'occupazione. In diversi casi, gli studenti vengono assunti dalle stesse aziende presso le quali hanno svolto il tirocinio. **L'OIV ha suggerito di consentire agli studenti dell'Università di San Marino di accedere alle iniziative di placement offerte agli studenti dell'Università partner di Bologna.** Il Corso di Studio valuterà la possibilità di integrare nella convenzione con l'Università di Bologna le modalità per l'accesso a tali servizi. In ogni caso, è stato evidenziato che nel contesto sammarinese la domanda di laureati da parte delle aziende supera l'offerta disponibile. Inoltre, gli studenti dell'Università di San Marino svolgono al terzo anno un trimestre presso l'Università di Bologna, avendo accesso alle stesse opportunità e offerte di lavoro; analogamente, gli studenti di Bologna svolgono un trimestre presso l'Università di San Marino.

Audit CdS Design LT e Design LM

L'audit dei Corsi di Studio in Design LT e Design LM si è svolto nella giornata del 15 gennaio, dalle ore 13.30 alle ore 15.30. Sono stati presenti il Direttore del Corso di Studio in Design LT, Professor Riccardo Varini, il Direttore del Corso di Studio in Design LM, Professor Massimo Brignoni, i Vice-Direttori, Professor Giorgio Dall'Osso e Professoressa Elena Brigi, e la docente Dorotea Balsimelli.

Design LT

Dall'analisi dei dati emerge un'oscillazione nel numero degli iscritti, attribuibile in larga parte alla saturazione del mercato, dovuta all'elevato numero di Corsi di Studio in Design offerti sia da università partner sia da università competitor. Per far fronte a tale criticità, il Corso di Studio ha rafforzato le attività di orientamento, mantenendo una presenza costante in particolare nella regione Marche, caratterizzata da una minore offerta di corsi di Design. Le attività di orientamento vengono svolte in presenza presso le scuole, attraverso laboratori aperti agli studenti, open day, campagne di affissioni, comunicati stampa relativi a open day e info day, nonché investimenti in pubblicità sui social media.

Il tasso di abbandono risulta superiore alla media di Ateneo. Tale dato viene ricondotto a una scelta iniziale non pienamente consapevole da parte di alcuni studenti, anche in considerazione del fatto che il primo trimestre del primo anno risulta particolarmente impegnativo. **L'OIV ha suggerito la possibilità di attivare corsi integrativi prima dell'inizio del primo anno o di fornire materiale didattico propedeutico prima dell'avvio delle lezioni, al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze di base.** Attualmente, considerato l'elevato numero di attività laboratoriali con consegne settimanali previste nel primo trimestre, il Corso di Studio sta sperimentando una rimodulazione del carico didattico in tale periodo. Al momento non si sono riscontrati miglioramenti significativi; pertanto, si valuterà la possibilità di lasciare libero il venerdì, così da consentire agli studenti maggior tempo per lo svolgimento delle attività e delle consegne.

L'indice di soddisfazione del Corso risulta inferiore alla media di Ateneo. I docenti ritengono che tale dato possa essere influenzato dal fatto che i questionari vengono compilati in una fase particolarmente critica del percorso formativo, coincidente con lo sviluppo del progetto finale in vista dell'esame. Per affrontare questa criticità, il Corso di Studio ha introdotto lezioni dedicate alla gestione delle attività laboratoriali ed è stato attivato un laboratorio di tesi, finalizzato a supportare gli studenti nella strutturazione di una metodologia di lavoro efficace. **L'OIV ha suggerito al PQA di valutare l'eventuale revisione di alcune domande dei questionari di valutazione, in modo da renderle maggiormente aderenti alle specificità del Corso di Studio, ad esempio includendo quesiti**

relativi alle attività laboratoriali, oppure di riconsiderare il periodo di somministrazione dei questionari, ad esempio anticipandolo a circa tre quarti del completamento del Corso, anziché in prossimità dell'iscrizione all'esame. È stato inoltre proposto di valutare l'introduzione, tra gli indicatori analizzati nel riesame, della voce "Ulteriori criticità emerse", che dovrà comunque essere supportata da dati, anche qualora derivi da colloqui informali con gli studenti.

Design LM

Per quanto riguarda l'attrattività del Corso, si rileva che gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale presso l'Università di San Marino tendono frequentemente a scegliere di proseguire il percorso magistrale presso altri atenei, principalmente per criticità legate al territorio, quali trasporti, alloggi e opportunità di vita sociale. Inoltre, al termine della laurea triennale, molti studenti hanno già la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro.

In relazione alla regolarità delle carriere, è stato registrato un lieve aumento del numero di studenti fuori corso. Al fine di contenere tale fenomeno, nelle procedure di tesi è stato previsto l'inserimento del tirocinio aziendale all'interno del percorso di tesi. In tale ambito, sono programmati incontri con gli studenti prima dell'avvio del tirocinio e un ulteriore incontro durante il suo svolgimento, al fine di monitorarne l'andamento. Questa impostazione ha contribuito a rendere il percorso di tesi più strutturato e ha già determinato una riduzione dei fuori corso legati alla fase di tesi.

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione emerge il suggerimento ricorrente di fornire maggiori conoscenze di base. La maggior parte degli studenti iscritti alla laurea magistrale proviene da altri atenei e non dal Corso di Studio triennale dell'Università di San Marino; in alcuni casi, gli studenti provengono anche da percorsi formativi differenti, quali Architettura o Accademie d'arte. Tale eterogeneità di provenienza comporta una disomogeneità nelle conoscenze di base in ingresso.

Audit CdS Ingegneria Gestionale LT e Ingegneria Gestionale LM

L'audit dei Corsi di Studio in Ingegneria Gestionale LT e Ingegneria Gestionale LM si è svolto nella giornata del 15 gennaio, dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Sono state presenti la Direttrice dei Corsi di Studio, Professoressa Barbara Bigliari (in collegamento da remoto), la docente Karen Venturini e la Coordinatrice del Dipartimento DESID, Dottoressa Paula Cenci.

In apertura è stato precisato che l'analisi dell'attrattività risulta maggiormente significativa per i Corsi di Studio triennali, poiché nei percorsi magistrali gli studenti tendono frequentemente a spostarsi verso altri atenei per seguire percorsi di maggiore specializzazione.

Ingegneria Gestionale LT

È stato rilevato un lieve calo del numero di immatricolati, attribuibile agli effetti post-pandemici. Per far fronte a tale criticità, sono state organizzate giornate di info day presso le scuole superiori. Sebbene il miglioramento atteso non sia stato immediato, nel 2024/2025 si è registrato un incremento del numero di immatricolati. **Attualmente non sono presenti Linee Guida di Ateneo relative all'orientamento in ingresso; è stato pertanto suggerito al PQA di valutare la predisposizione di Linee Guida basate sulle buone pratiche già adottate dai Corsi di Studio.**

Per quanto riguarda il numero di studenti fuori corso, è stata evidenziata una difficoltà ricorrente nel superamento di alcuni esami. Il Corso di Studio ha contattato direttamente gli studenti fuori corso per offrire supporto e valutare possibili soluzioni, quali l'organizzazione di appelli dedicati. Tuttavia, non tutti gli studenti hanno aderito a tali iniziative e non sono state riscontrate variazioni significative nel numero di studenti fuori corso. Tra le ulteriori azioni ipotizzate figurano l'aumento della frequenza degli appelli e un confronto strutturato con i docenti degli esami maggiormente critici.

Il lieve calo del numero di laureati è stato ricondotto alla precedente diminuzione delle immatricolazioni; nel 2024/2025 si è infatti osservato un incremento degli iscritti. Per quanto riguarda il numero di abbandoni, sia nei Corsi di Studio triennale sia magistrale, essi si concentrano prevalentemente nel primo anno. L'introduzione della Valutazione Partecipativa ha consentito di prevenire tali criticità, favorendo un confronto tempestivo con gli studenti e la risoluzione precoce delle problematiche emerse. Tale pratica ha avuto ricadute positive anche sui livelli di soddisfazione

rilevati dai questionari sulla didattica. È stato evidenziato che potrebbe essere opportuno valutare l'estensione della Valutazione Partecipativa a tutti gli insegnamenti a partire dal prossimo anno accademico; in tal caso, le Commissioni Paritetiche potrebbero focalizzarsi principalmente sull'analisi dei servizi agli studenti e su una sintesi delle evidenze emerse dalla Valutazione Partecipativa, piuttosto che sull'analisi puntuale dei questionari. È stato inoltre segnalato che il PQA ha già provveduto a standardizzare il report degli incontri di Valutazione Partecipativa.

Dall'analisi dei suggerimenti contenuti nei questionari emerge la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base. A tale esigenza si risponde attraverso lo svolgimento di precorsi prima dell'inizio delle lezioni, organizzati congiuntamente al Corso di Studio in Ingegneria Civile. L'intensificazione dei precorsi ha già prodotto miglioramenti osservabili, ed è possibile monitorarne l'efficacia anche attraverso la rilevazione del numero di studenti partecipanti.

Ingegneria Gestionale LM

Per quanto riguarda l'attrattività, vengono organizzati open day e info day, in particolare per il Corso di Studio triennale, con il coinvolgimento sia degli studenti sia delle aziende.

In relazione al numero di studenti fuori corso, analogamente a quanto rilevato per la triennale, sono presenti alcuni esami "scoglio" che gli studenti incontrano difficoltà a superare. Il calo del numero di laureati è stato ricondotto principalmente alla diminuzione delle iscrizioni. **È stato inoltre suggerito al Corso di Studio di orientare i precorsi in modo più mirato sulle materie maggiormente critiche e di prevedere ricevimenti dedicati in prossimità degli esami parziali.**

È stato infine rilevato un calo dell'indice di soddisfazione relativo alle conoscenze di base. **Anche in questo caso, è stata ribadita l'utilità di precorsi mirati e dell'estensione della Valutazione Partecipativa.**

Per quanto riguarda il Sistema di Assicurazione della Qualità, il Corso di Studio ha evidenziato l'opportunità di rafforzare la formazione dei docenti sui principi e sulle procedure del Sistema AQ.

Audit CdS Ingegneria Civile LT, Ingegneria Civile LM, Costruzioni e Gestione del Territorio

L'audit dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile LT, Ingegneria Civile LM e Costruzioni e Gestione del Territorio si è svolto nella giornata del 16 gennaio, dalle ore 9.00 alle ore 11.00. Sono stati presenti il Direttore dei Corsi di Studio, Professor Angelo Marcello Tarantino, il Vice-Direttore dei Corsi di Studio, Professor Michele Baccocchi, e la Coordinatrice del Dipartimento DESID, Dottoressa Paula Cenci.

Ingegneria Civile LT

Per quanto riguarda l'attrattività, si registra un aumento del numero delle iscrizioni, con una prevalente provenienza degli studenti dal territorio locale e dalle zone limitrofe.

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione emerge un livello di soddisfazione superiore alla media di Ateneo. Sono attivi tutor didattici che forniscono supporto agli studenti attraverso spiegazioni aggiuntive ed esercitazioni; l'efficacia di tale intervento risulta confermata dal tasso di superamento degli esami. Il Corso di Studio mantiene inoltre un rapporto consolidato con Ordini professionali e studi professionali, elemento che contribuisce a una elevata domanda di laureati. Tra i suggerimenti ricorrenti emerge la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base, a cui il Corso risponde attraverso l'organizzazione di precorsi (ad esempio di analisi, fisica e informatica). È inoltre presente il suggerimento di alleggerire il carico didattico; a tal fine, il numero contenuto di studenti consente un dialogo costante e un supporto continuo, ulteriormente rafforzato dalla presenza dei tutor didattici. I feedback relativi alle criticità e alle azioni di miglioramento individuate vengono discussi in Consiglio di Dipartimento e in Senato Accademico, nei quali sono presenti i rappresentanti degli studenti. **L'OIV ha tuttavia suggerito di rendere sistematica la comunicazione agli studenti, entro una tempistica definita e tramite i rappresentanti, delle criticità emerse, delle azioni correttive individuate e dei miglioramenti attesi.**

Ingegneria Civile LM

È stata evidenziata una criticità relativa al basso numero di immatricolati, dovuta principalmente al fatto che, al termine della laurea triennale, molti studenti iniziano immediatamente a lavorare, in presenza di una forte domanda da parte del mercato, oppure si trasferiscono presso altri atenei. Gli studenti iscritti alla laurea magistrale provengono esclusivamente dalla laurea triennale dell'Università di San Marino. L'OIV ha suggerito di valutare la possibilità di attrarre studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale; tuttavia, il Corso di Studio ha evidenziato che l'azione principale è attualmente orientata a favorire la prosecuzione degli studi da parte dei laureati triennali dell'Ateneo. A tal fine, vengono previsti incentivi, quali premi di laurea, uscite didattiche, opportunità di accesso al Dottorato di Ricerca tramite l'Università partner di Modena e Reggio Emilia, nonché la possibilità di svolgere tesi e tirocini all'estero. Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte sia per il corso triennale sia per quello magistrale; è stato inoltre evidenziato che anche le aziende potrebbero svolgere un ruolo più attivo nel comunicare agli studenti l'importanza del conseguimento della laurea magistrale, in quanto attualmente tendono ad assumere direttamente i laureati triennali.

In relazione ai percorsi di studio, è stato rilevato un aumento della percentuale di studenti fuori corso. Le cause individuate includono gli effetti post-pandemici, che durante la didattica a distanza hanno limitato la possibilità di costituire gruppi di studio, nonché il fatto che molti studenti hanno già intrapreso un'attività lavorativa, prolungando i tempi di completamento del percorso formativo. **È stato suggerito al PQA di valutare la durata media degli studi non solo in rapporto alla media di Ateneo, ma anche attraverso un confronto con Corsi di Studio omogenei di altri atenei, eventualmente utilizzando dati provenienti dalle università partner e valutandone l'inserimento nelle convenzioni.**

Per quanto riguarda il Sistema di Assicurazione della Qualità, **il Corso di Studio ha segnalato una criticità legata alla ridondanza della documentazione richiesta, che potrebbe essere ulteriormente semplificata. È stata inoltre ribadita l'utilità dell'adozione di una piattaforma condivisa per lo scambio di informazioni e documentazione.** Attualmente è disponibile la piattaforma Power BI per la consultazione dei dati relativi all'attrattività, ai percorsi di studio e alla soddisfazione.

Costruzioni e Gestione del Territorio

Il Corso di Studio risulta in continua crescita, con un elevato numero di immatricolati. È stata rilevata una percentuale molto alta di studenti lavoratori, a fronte di un numero ridotto di studenti frequentanti. Le principali criticità da affrontare emergono dall'analisi dei questionari di gradimento, che costituiscono la base per l'individuazione delle successive azioni di miglioramento.